

# SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

## CAMMINARE INSIEME ... PER SAPER ASCOLTARE

### 13 MARZO 2022

---

#### PER LA CELEBRAZIONE LITURGICA

Di seguito mettiamo in evidenza alcuni suggerimenti per l'animazione liturgica. Sappiamo che spesso ogni domenica, nella Messa più partecipata a livello di famiglie-ragazzi, è affidata ad un gruppo di catechesi preciso. Sugeriamo di coinvolgere il gruppo incaricato attraverso una preparazione che cominci con l'ascolto della Parola della domenica.

#### Saluto e Atto penitenziale

**P.** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**R.** *E con il tuo spirito.*

**P.** In questa Domenica, celebriamo la Trasfigurazione del Signore, e siamo chiamati a metterci in ascolto; un ascolto attento e pieno di fiducia in Gesù che mette la luce del Suo volto nelle miserie della nostra vita. Ascoltando la Sua parola, apriamo il cuore al pentimento e disponiamo la nostra volontà alla conversione, implorando il Signore nella sua misericordia.

*(Prima dell'atto penitenziale verrà portata una veste ai piedi dell'altare. Anche noi possiamo diventare luminosi e belli, come è successo per il volto e la veste di Gesù, ascoltando attentamente le sue parole.)*

*(Si potrebbe preparare insieme ai bambini le invocazioni per l'atto penitenziale. Quelle proposte sono solo un esempio)*

**P.** Come i discepoli del vangelo saliamo sul monte; lasciamoci trasfigurare da Gesù per essere uomini nuovi e compiere il nostro esodo, il nostro passaggio dalla morte alla vita. Chiediamo a Dio la sua misericordia per essere liberati dalla tentazione di voltargli le spalle e adorare gli idoli.

**P.** Signore Gesù, che sul santo monte hai mostrato il tuo volto risplendente della gloria del Padre, abbi pietà di noi. Signore pietà.

**R.** *Signore, pietà.*

**P.** Cristo Gesù, che ai piccoli e ai poveri hai mostrato il tuo volto di misericordia, abbi pietà di noi. Cristo pietà.

**R.** *Cristo, pietà.*

**P.** Signore Gesù, che sulla croce hai mostrato il tuo volto di amorosa offerta, abbi pietà di noi. Signore pietà.

**R.** *Signore, pietà.*

**P.** Dio onnipotente abbia pietà di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**R.** *Amen.*

*(Si potrebbe preparare insieme ai bambini le preghiere dei fedeli. Quelle proposte sono solo un esempio)*

### **Preghiera dei fedeli**

**P.** Al Padre, che sul monte ha illuminato il volto del suo Figlio e ha rivelato la sua gloria, eleviamo la nostra preghiera, perché rischiari il nostro cammino e faccia risplendere la nostra esistenza.

**R.** **Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.**

**L.** Nel Signore Gesù tu ci hai rivelato il tuo volto di Padre: fa che la Chiesa, ascoltando la parola e contemplando la gloria del tuo Figlio, si lasci trasfigurare per essere segno e trasparenza luminosa del tuo amore. Preghiamo.

**L.** Nel Signore Gesù hai compiuto la promessa fatta ad Abramo: fa che quanti sperimentano l'oscurità e il dubbio della fede riconoscano in lui la luce che li guida a ritrovare senso pieno al loro vivere. Preghiamo.

**L.** Nel Signore Gesù hai fatto risplendere la luce della Risurrezione: fa che il cammino di tanti, segnato dalla sofferenza e dalla disperazione, ritrovi la via della fiducia nella vita e si apra alla speranza. Preghiamo.

**L.** Nel Signore Gesù tu, o Padre, hai parlato all'umanità: fa che i giovani ritrovino tempi di silenzio e di preghiera per ascoltare la tua Parola e vivere un rapporto d'intimità con te, che sei l'amore. Preghiamo.

**P.** Dio, nostro Padre, la Parola del tuo Figlio è luce sul nostro cammino, talvolta così oscuro. Dirada le tenebre e donaci di seguire la strada tracciata da Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**R.** *Amen.*

### **Congedo e Benedizione**

**P.** Dopo la sosta estasiante di ascolto e di contemplazione, è tempo ora di ridiscendere dal monte della trasfigurazione per incamminarci con decisione insieme al Signore verso Gerusalemme, convinti che "solo attraverso la passione potremo giungere alla gloria della Risurrezione". Accogliamo la benedizione del Signore e lasciamoci guidare nel nostro cammino dalla luce della Parola del Figlio, l'Eletto del Padre.

**P.** Dio Padre che vi ha chiamati alla fede e rigenerati a vita nuova, vi doni la benedizione promessa ad Abramo e alla sua discendenza.

**R.** *Amen.*

**P.** Cristo Signore che ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'immortalità per mezzo del vangelo, vi mostri il suo volto di luce.

**R.** *Amen.*

**P.** Lo Spirito Santo, che libera dal timore e dona forza e coraggio,  
vi guidi al monte di Dio e vi conceda di incontrarlo e di seguirlo ogni giorno.

**R.** *Amen.*

**P.** E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,  
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

**R.** *Amen.*

**Proponiamo che, al termine della celebrazione, venga consegnato un lumino o una candela colorati, da portare a casa ed accendere, con la scritta: «Questi è il Figlio mio, l'eleto; ascoltatelo!».**

# SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

## CAMMINARE INSIEME ... PER SAPER ASCOLTARE

### Scheda BIMBI 3-8 anni – Fase prima evangelizzazione

---

#### Obiettivi

In questo incontro cercheremo di aiutare i bimbi:

- ad ascoltare il brano di Luca 9,28b-36;
- a saper riflettere sul tema dell'ascolto della Parola di Dio, che spesso è disturbato da tanti rumori e frastuoni che accompagnano le nostre giornate.

#### Contenuti catechistici

Un nuovo scenario davanti a noi ... dal deserto al monte ... quello della trasfigurazione! Qui Gesù vive uno dei suoi momenti più intensi della sua vita prima di inoltrarsi nei giorni duri della sua sofferenza e accanto a sé vuole gli amici più cari. Lasciamoci guidare dal Signore per scoprire il suo volto che illumina e dona pace alla nostra vita. Impariamo ad ASCOLTARE cosa vuole dirci Gesù per poi viverlo a scuola, tra gli amici, in famiglia come suoi testimoni.

#### Innesto – Accoglienza

Per iniziare l'incontro proponiamo due modalità diverse: un canto oppure un racconto.

##### 1. Il canto

Si potrebbe iniziare l'incontro con il canto *Ascoltarti* di Daniele Ricci. Se i bambini non lo conoscono potrebbe essere l'occasione per impararlo. Un video del canto si può trovare al link <https://www.youtube.com/watch?v=hl8EPIU652g>

Nel silenzio del cuore, ascoltarti Gesù  
qui nel profondo dell'anima,  
ecco adesso discende  
dentro di noi la parola che  
la tua vita ci porterà.

È parola di cielo, la parola che dai  
qui nel profondo dell'anima,  
è parola di pace  
che se vissuta farà di noi  
una sola famiglia in te.

Ascoltare l'amore che ci porti Gesù  
qui nel profondo dell'anima,  
è la luce più bella  
che splende e invita anche noi quaggiù  
ad amare come ami tu.  
È parola tutta da vivere  
che può trasformare il mondo intero  
e l'umanità.

Nel silenzio del cuore ascoltarti Gesù  
qui nel profondo dell'anima,  
ecco adesso discende  
dentro di noi la parola che  
la tua vita ci porterà.

## 2. Il racconto

Si potrebbe iniziare con il racconto *Il grillo e la moneta* di Bruno Ferrero.

Un saggio indiano aveva un caro amico che abitava a Milano. Si erano conosciuti in India, dove l'italiano era andato con la famiglia per fare un viaggio turistico. L'indiano aveva fatto da guida agli italiani, portandoli a esplorare gli angoli più caratteristici della sua patria.

Riconoscente, l'amico milanese aveva invitato l'indiano a casa sua. Voleva ricambiare il favore e fargli conoscere la sua città. L'indiano era molto restio a partire, ma poi cedette all'insistenza dell'amico italiano e un bel giorno sbarcò da un aereo alla Malpensa.

Il giorno dopo, il milanese e l'indiano passeggiavano per il centro della città. L'indiano, con il suo viso color cioccolato, la barba nera e il turbante giallo attirava gli sguardi dei passanti e il milanese camminava tutto fiero d'averne un amico così esotico.

A un tratto, in piazza San Babila, l'indiano si fermò e disse: «Senti anche tu quel che sento io?».

Il milanese, un po' sconcertato, tese le orecchie più che poteva ma ammise di non sentire nient'altro che il gran rumore del traffico cittadino.

«Qui vicino c'è un grillo che canta», continuò, sicuro di sé, l'indiano.

«Ti sbagli», replicò il milanese. «Io sento solo il chiasso della città. E poi, figurati se ci sono grilli da queste parti».

«Non mi sbaglio. Sento il canto di un grillo», ribatté l'indiano e decisamente si mise a cercare tra le foglie di alcuni alberelli striminziti. Dopo un po' indicò all'amico che lo osservava scettico un piccolo insetto, uno splendido grillo canterino che si rintanava brontolando contro i disturbatori del suo concerto.

«Hai visto che c'era un grillo?», disse l'indiano.

«È vero», ammise il milanese. «Voi indiani avete l'udito molto più acuto di noi bianchi...».

«Questa volta ti sbagli tu», sorrise il saggio indiano. «Stai attento...».

L'indiano tirò fuori dalla tasca una monetina e facendo finta di niente la lasciò cadere sul marciapiede.

Immediatamente quattro o cinque persone si voltarono a guardare.

«Hai visto?», spiegò l'indiano. «Questa monetina ha fatto un tintinnio più esile e fievole del trillare del grillo. Eppure hai notato quanti bianchi lo hanno udito?».

Gli uomini sentono soprattutto ciò che li interessa davvero. Nel nostro mondo sembrano sordi alle parole di fraternità, di giustizia, di pace, di bontà ... alle parole di Dio.

## Parole di Papa Francesco

«Subito risuona dall'alto la voce del Padre che proclama Gesù suo Figlio prediletto, dicendo: "Ascoltatelo". Questa parola è importante! Il nostro Padre che ha detto a questi apostoli, e dice anche a noi: "Ascoltate Gesù, perché è il mio Figlio prediletto". Teniamo, questa settimana, questa parola nella testa e nel cuore: "Ascoltate Gesù!". E questo non lo dice il Papa, lo dice Dio Padre, a tutti: a me, a voi, a tutti, tutti! È come un aiuto per andare avanti nella strada della quaresima. "Ascoltate Gesù!". Non dimenticare.

È molto importante questo invito del Padre. Noi, discepoli di Gesù, siamo chiamati ad essere persone che ascoltano la sua voce e prendono sul serio le sue parole. Per ascoltare Gesù, bisogna essere vicino a Lui, seguirlo, come facevano le folle del vangelo che lo rincorrevano per le strade della Palestina. Gesù non aveva una cattedra o un pulpito fissi, ma era un maestro itinerante, che proponeva i suoi insegnamenti, che erano gli insegnamenti che gli aveva dato il Padre, lungo le

strade, percorrendo tragitti non sempre prevedibili e a volte poco agevoli. Seguire Gesù per ascoltarlo. Ma anche ascoltiamo Gesù nella sua Parola scritta, nel vangelo». (Papa Francesco, *Angelus 16 marzo 2014*)

## Dio ha parlato

«La Parola di Dio ascoltata e celebrata, soprattutto nell'Eucaristia, alimenta e rafforza interiormente i cristiani e li rende capaci di un'autentica testimonianza evangelica nella vita quotidiana.

Lo studio della Sacra Scrittura dev'essere una porta aperta a tutti i credenti. È fondamentale che la Parola rivelata fecondi radicalmente la catechesi e tutti gli sforzi per trasmettere la fede. [...] Noi non cerchiamo brancolando nel buio, né dobbiamo attendere che Dio ci rivolga la parola, perché realmente Dio ha parlato, non è più il grande sconosciuto, ma ha mostrato se stesso. Accogliamo il sublime tesoro della Parola rivelata». (Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, 174-175)

## Brano biblico

### Dal vangelo secondo Luca (9,28b-36)

Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. <sup>29</sup>Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. <sup>30</sup>Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, <sup>31</sup>apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. <sup>32</sup>Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. <sup>33</sup>Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. <sup>34</sup>Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. <sup>35</sup>E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». <sup>36</sup>Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

## Simbolo

### La veste splendente

Nel vangelo della Trasfigurazione Gesù si rivela ai nostri occhi. Lui è la promessa di Dio all'uomo, il compimento delle scritture rappresentate da Mosè ed Elia. Un amore talmente grande da rendere luminosa ogni cosa.

La sua veste bianca è anticipazione della resurrezione, ci ricorda che l'ultima parola non sarà la morte. «Ascoltatelo» è l'invito potente che risuona in questa domenica. Fare spazio a Gesù, riconoscere i segni della Sua presenza nella nostra quotidianità, non temere di abbracciare la nostra croce e seguirlo verso la Pasqua.

## Attività

### AscoltiAMOlo

Dopo aver ascoltato il vangelo della seconda domenica di quaresima, si avvia il dialogo ponendo alcune domande: chi sono i protagonisti del brano? Dove si trovano? Che cosa fanno? Che cosa dicono?... In modo particolare si dovrà sottolineare che Gesù risplende come il sole, perché il suo cuore è illuminato dall'amore di Dio. Si chiederà ai bimbi quando loro sono particolarmente

luminosi, solari: grazie al sorriso e agli occhi che ridono? Quando raccontano cose belle o quando raccontano cose che li hanno resi tristi? Quando parlano di persone che li fanno star bene o quando raccontano di qualcuno che li ha fatti stare male? Quando parlano a Gesù come sono? Quando ascoltano il vangelo? Quali sono i brani che gli piacciono di più? Infine, presentiamo un cartellone intitolato "Anch'io voglio ascoltare Gesù". Vi sarà raffigurata una grande montagna, in cui i bambini attaccheranno la loro veste luminosa (vedi allegato). Invitiamo, quindi i bambini a scrivere nella veste quali sono le occasioni in cui ascoltano Gesù e a colorarla per renderla splendente.

## Strumenti

Il racconto *Il grillo e la moneta* di Bruno Ferrero, il video del canto *Ascoltarti* di Daniele Ricci, supporto multimediale per vedere/sentire il video, fotocopie dell'allegato, cartellone, colla stick o colla vinilica, forbici, colori, penne, Bibbia e una candela o un lumino.

## Preghiera

Calmiamo le acque: basterà rimanere seduti in silenzio qualche istante. Prepariamo il clima: entriamo scalzi nel luogo della celebrazione, sediamoci per terra e chiediamo ai bimbi di fare altrettanto, abbassiamo le luci, mettiamo al centro una Bibbia e una candela o un lumino.

Aiutiamo i bimbi a fare bene il *Segno di croce*.

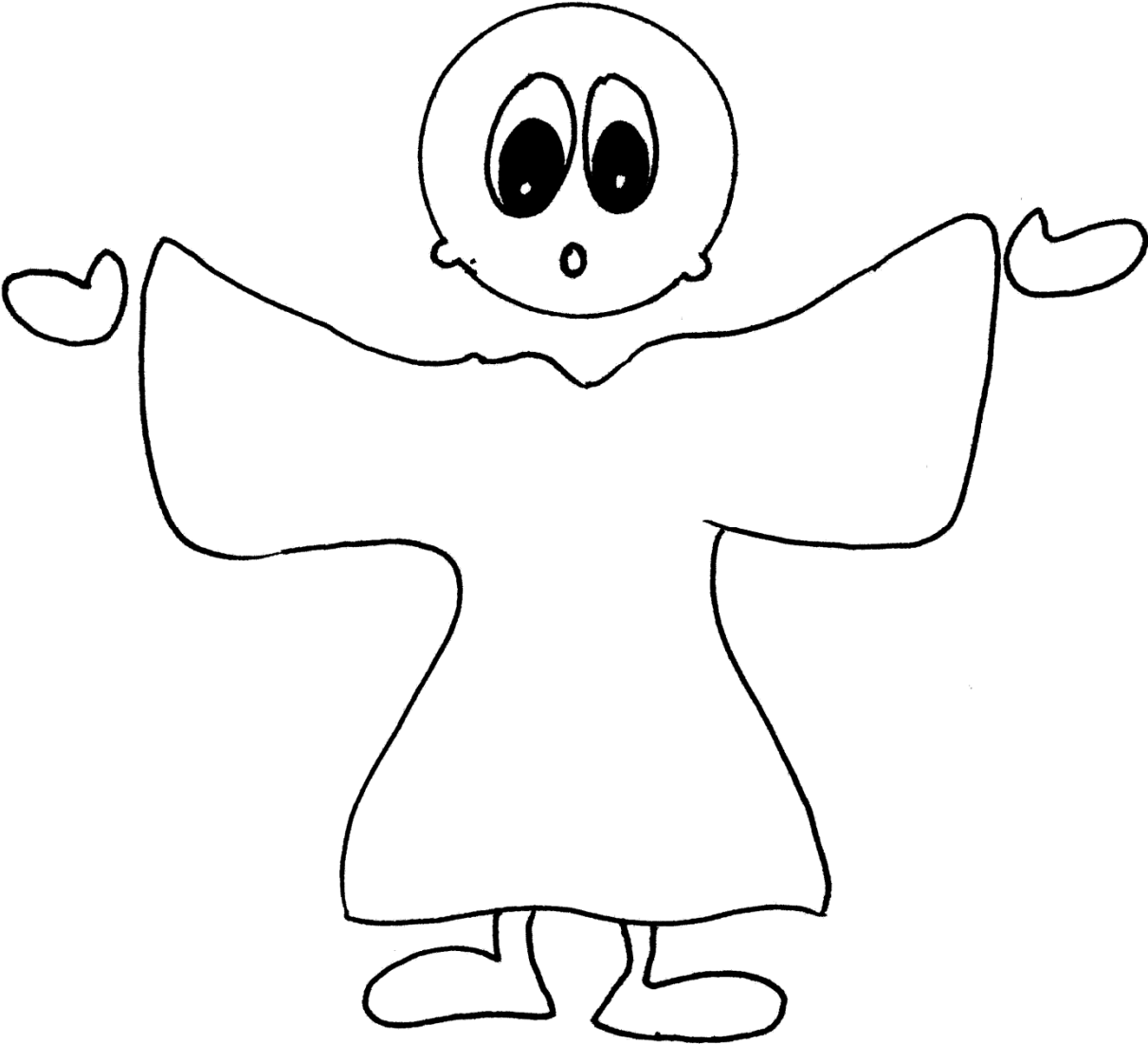
*Catechista:* «Signore Gesù,  
aiutami a ritrovare la bellezza di stare con te.  
Ogni volta che mi fermo a pregare  
tu nel silenzio mi doni la tua Parola  
e tu mi mostri il tuo volto.  
Donami la tua luce,  
perché la possa diffondere a chi mi è accanto. Amen!».

Oppure.

*Catechista:* «Voglio trovare la mia felicità  
e solo ascoltando te, Signore Gesù,  
posso capire cosa significa essere felice.  
Aiutami, Signore,  
a cercare solo te. Amen!».

Concludiamo con la recita del *Padre nostro* - leggendolo da un cartellone precedentemente preparato - e il *segno della croce*.

**Allegato**





# SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

## CAMMINARE INSIEME ... PER SAPER ASCOLTARE

### Scheda BAMBINI 8-9 anni – Riconciliazione e Comunione

---

#### Obiettivi

In questo incontro cercheremo di aiutare i bambini:

- ad ascoltare il brano di Luca 9,28b-36;
- a saper riflettere sul tema dell'ascolto della Parola di Dio, che spesso è disturbato da tanti rumori e frastuoni che accompagnano le nostre giornate.

#### Contenuti catechistici

Un nuovo scenario davanti a noi ... dal deserto al monte ... quello della trasfigurazione! Qui Gesù vive uno dei suoi momenti più intensi della sua vita prima di inoltrarsi nei giorni duri della sua sofferenza e accanto a sé vuole gli amici più cari. Lasciamoci guidare dal Signore per scoprire il suo volto che illumina e dona pace alla nostra vita. Impariamo ad ASCOLTARE cosa vuole dirci Gesù per poi viverlo a scuola, tra gli amici, in famiglia come suoi testimoni.

#### Innesto – Accoglienza

Per iniziare l'incontro proponiamo due modalità diverse: un video oppure un canto.

##### 1. Il video

Si potrebbe iniziare con il video *La Bellezza è godere dell'Amore di Dio*, che trovi al link:

<https://www.youtube.com/watch?v=kWGMwwo13k>

La Bellezza è sempre sotto i nostri occhi, in grandi e piccole quantità. A volte, però, la consideriamo talmente ovvia che non l'accogliamo per ciò che è: ordinaria e razionale. La Bellezza è vedere nuove tutte le situazioni quotidiane. La Bellezza è vedere nuovo il volto dell'amata e dell'amato anche dopo anni. La Bellezza è aiutare una persona in difficoltà e vedere nei suoi occhi un Volto che dà senso alla mia esistenza. La Bellezza è godere della presenza dell'altro nelle giornate uggiose. La Bellezza è vedere il colore di una relazione grigiore della vita quotidiana. La Bellezza è...

##### 2. Il canto

Si potrebbe iniziare con il canto *Beato è chi ascolta* di Stefano Mazzarisi e Danile Ricci. Se i bambini non lo conoscono potrebbe essere l'occasione per impararlo. Un video del canto si può trovare al link <https://www.youtube.com/watch?v=UfeN9BfyxxM>

**Beato è chi ascolta il Figlio amato,  
chi gli dà tempo, sogni e cuore.  
Beato chi accoglie la sua Parola,  
e in gesti la trasforma, e in gesti la  
trasforma.**

1. È bello, Signore, stare qui:  
accendi di luce i nostri volti.  
E poi ci trasfiguri:  
tu liberi e coinvolgi la bellezza,  
che hai messo dentro noi.

2. È bello, Signore, stare qui:  
un clima di casa è qui tra noi.  
Guardando al tuo splendore  
possiamo contemplare il futuro,  
che attende tutti noi.

4. È bello, Signore, stare qui:  
la voce del Padre risuona in noi.  
L'invito entusiasmante:  
che possa riecheggiare il tuo dono,  
che cambia tutto in noi.

3. È bello, Signore, stare qui:  
in alto tu porti i nostri cuori.  
Tu tracci strade nuove  
perché testimoniamo il tuo amore,  
che avvolge tutti noi.

## Parole di Papa Francesco

«Subito risuona dall'alto la voce del Padre che proclama Gesù suo Figlio prediletto, dicendo: "Ascoltatelo". Questa parola è importante! Il nostro Padre che ha detto a questi apostoli, e dice anche a noi: "Ascoltate Gesù, perché è il mio Figlio prediletto". Teniamo, questa settimana, questa parola nella testa e nel cuore: "Ascoltate Gesù!". E questo non lo dice il Papa, lo dice Dio Padre, a tutti: a me, a voi, a tutti, tutti! È come un aiuto per andare avanti nella strada della quaresima. "Ascoltate Gesù!". Non dimenticare.

È molto importante questo invito del Padre. Noi, discepoli di Gesù, siamo chiamati ad essere persone che ascoltano la sua voce e prendono sul serio le sue parole. Per ascoltare Gesù, bisogna essere vicino a Lui, seguirlo, come facevano le folle del vangelo che lo rincorrevano per le strade della Palestina. Gesù non aveva una cattedra o un pulpito fissi, ma era un maestro itinerante, che proponeva i suoi insegnamenti, che erano gli insegnamenti che gli aveva dato il Padre, lungo le strade, percorrendo tragitti non sempre prevedibili e a volte poco agevoli. Seguire Gesù per ascoltarlo. Ma anche ascoltiamo Gesù nella sua Parola scritta, nel vangelo». (Papa Francesco, *Angelus 16 marzo 2014*)

## Dio ha parlato

«La Parola di Dio ascoltata e celebrata, soprattutto nell'Eucaristia, alimenta e rafforza interiormente i cristiani e li rende capaci di un'autentica testimonianza evangelica nella vita quotidiana.

Lo studio della Sacra Scrittura dev'essere una porta aperta a tutti i credenti. È fondamentale che la Parola rivelata fecondi radicalmente la catechesi e tutti gli sforzi per trasmettere la fede. [...] Noi non cerchiamo brancolando nel buio, né dobbiamo attendere che Dio ci rivolga la parola, perché realmente Dio ha parlato, non è più il grande sconosciuto, ma ha mostrato se stesso. Accogliamo il sublime tesoro della Parola rivelata». (Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, 174-175)

## Brano biblico

### Dal vangelo secondo Luca (9,28b-36)

Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. <sup>29</sup>Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. <sup>30</sup>Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, <sup>31</sup>apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. <sup>32</sup>Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. <sup>33</sup>Mentre questi si

separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. <sup>34</sup>Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. <sup>35</sup>E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». <sup>36</sup>Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

## Simbolo

### La veste splendente

Nel vangelo della Trasfigurazione Gesù si rivela ai nostri occhi. Lui è la promessa di Dio all'uomo, il compimento delle scritture rappresentate da Mosè ed Elia. Un amore talmente grande da rendere luminosa ogni cosa.

La sua veste bianca è anticipazione della resurrezione, ci ricorda che l'ultima parola non sarà la morte. «Ascoltatelo» è l'invito potente che risuona in questa domenica. Fare spazio a Gesù, riconoscere i segni della Sua presenza nella nostra quotidianità, non temere di abbracciare la nostra croce e seguirlo verso la Pasqua.

## Attività

Proponiamo di seguito alcune attività tra cui scegliere.

### Riconosciamo la sua voce

I bambini vengono divisi in gruppi e vengono tutti bendati tranne uno.

Tutti vengono mescolati e posizionati in fondo ad una stanza mentre i bambini senza benda si trovano dall'altro lato della stanza.

Si fa partire il gioco che consiste nel ricreare i gruppi, ovvero tutti i bambini bendati devono raggiungere il caposquadra che gridando o emettendo un suono particolare deve farsi riconoscere e deve farsi raggiungere da tutti gli altri.

### Un ascolto attento

Questa proposta si compone di due parti.

Nella prima si chiede ai bambini di formare due file, l'una di fronte all'altra e a distanza di circa 2 metri.

Si chiede a ciascun bambino di raccontare un piccolo episodio alla persona che ha di fronte: uno parla e l'altro ascolta. Tra le due file, però, si disporranno i catechisti (o un terzo gruppo di bambini) che dovranno parlare sopra i bambini così da disturbare la conversazione. L'attività avviene prima con una fila e poi con l'altra.

Nella seconda parte dell'incontro si propone un gioco che mette insieme il "mimo" e il "telefono senza fili". I bambini, infatti, si dispongono seduti e in fila indiana, in modo tale che ciascuno dia le spalle all'altro. Il catechista dice qualcosa nell'orecchio del primo della fila (o lo scrive su di un foglietto e lo passa al primo della fila). Es.: «Ieri sono andato a fare la spesa». Il bambino ascolta o legge e poi dovrà mimare alla persona che ha di fronte quanto il catechista gli ha detto all'orecchio o scritto sul foglietto. Il bambino che riceve il mimo dovrà scrivere quanto avrà capito su un foglietto (senza, per il momento, farlo leggere a nessuno) e, a sua volta, mimare al successivo. In fondo alla catena si vede quale comunicazione non verbale è arrivata, leggendo anche quanto ciascun ragazzo aveva capito e scritto sui foglietti.

Al termine delle due attività si riflette insieme su: *ascolto, interferenze nell'ascolto e ascolto che non è fatto solo di parole, ma anche di gesti.*

## Strumenti

Il video *Un amore che rialza dai fallimenti*, il canto *Beato è chi ascolta* di Stefano Mazzarisi e Danile Ricci, supporto multimediale per vedere/sentire il video, bende, biglietti, penne, Bibbia e candela o un lumino.

## Preghiera

Calmiamo le acque: basterà rimanere seduti in silenzio qualche istante. Prepariamo il clima: entriamo scalzi nel luogo della celebrazione, sediamoci per terra e chiediamo ai bambini di fare altrettanto, abbassiamo le luci, mettiamo al centro una Bibbia e una candela o un lumino.

Aiutiamo i bambini a fare bene il *Segno di croce*.

*Tutti:* «Gesù, aiutaci ad essere generosi,  
accoglienti con gli altri;  
aiutaci a condividere le cose che abbiamo  
e quello che sappiamo fare con gli altri,  
perché solo così ameremo davvero.  
Aiutaci a perdonare chi ci tratta male,  
ad avere pazienza e bontà anche con chi ci sta meno simpatico,  
solo così ameremo davvero.  
Infine aiutaci a sorridere,  
a ritrovare il tuo volto e la tua voce,  
perché chi ha nel cuore l'amore di Dio,  
ha nel cuore la gioia più grande che c'è!  
Lasciamola uscire e Tu,  
aiutaci a dividerla con gli altri! Amen».

Oppure.

*Tutti:* «Signore Gesù,  
mentre sei sul Tabor  
cuore a cuore col Padre  
ti trasfiguri  
e fai gustare ai discepoli  
un anticipo di Risurrezione,  
da cui attingere forza  
nei giorni duri  
della passione e morte.  
Signore Gesù,  
per noi è tutto più facile  
perché sappiamo che sei risorto,  
ma spesso lo dimentichiamo ...

Aiutaci, allora,  
ad attingere dallo stare con te  
e dalla tua Parola,  
la forza per affrontare la vita. Amen».

Concludiamo con la recita del *Padre nostro* - leggendolo da un cartellone precedentemente preparato - e il *segno della croce*.

# SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

## CAMMINARE INSIEME ... PER SAPER ASCOLTARE

Scheda BAMBINI/RAGAZZI 9-11 anni – Fase mistagoga post-comunione

---

### Obiettivi

In questo incontro cercheremo di aiutare i bambini e/o ragazzi:

- ad ascoltare il brano di Luca 9,28b-36;
- a saper riflettere sul tema dell'ascolto della Parola di Dio, che spesso è disturbato da tanti rumori e frastuoni che accompagnano le nostre giornate.

### Contenuti catechistici

Un nuovo scenario davanti a noi ... dal deserto al monte ... quello della trasfigurazione! Qui Gesù vive uno dei suoi momenti più intensi della sua vita prima di inoltrarsi nei giorni duri della sua sofferenza e accanto a sé vuole gli amici più cari. Lasciamoci guidare dal Signore per scoprire il suo volto che illumina e dona pace alla nostra vita. Impariamo ad ASCOLTARE cosa vuole dirci Gesù per poi viverlo a scuola, tra gli amici, in famiglia come suoi testimoni.

### Innesto – Accoglienza

Per iniziare l'incontro proponiamo tre modalità diverse: un video o una canzone o un gioco.

#### 1. Il video

Si potrebbe iniziare con il video *CGI 3D Animated Short: "Dear Alice" - by Matt Cerini*, che trovi al link: <https://www.youtube.com/watch?v=RtuimOWjGs>

L'ascolto coinvolge tutta la persona; non avviene solo attraverso le orecchie, ma anche con lo sguardo, con la bocca ... con il cuore, per poter porre la massima attenzione verso colui che chiede, in qualche maniera, di essere considerato. Il video racconta di una mamma che troppo occupata al telefono non presta nessuna attenzione a sua figlia, a differenza di uno, il quale comprendendo il bisogno della bambina, entra in "ascolto" con lei.

#### 2. La canzone

Si potrebbe iniziare con la canzone *Cerca nel cuore* di Ligabue, che trovi al link:

<https://www.youtube.com/watch?v=sbGn0gJmXkc>

Parlami parlami  
senza dire niente  
parlami, dai,  
cerca nel cuore  
dimmelo dimmelo  
quello che ci serve  
ora o mai più

Fatti mangiare qui  
Fatti sentire  
Fammi sentire sentirti

Stringi di più/ io sono qui  
ne son quasi certo io sono qui/ stringi di più  
cosa ti costa/  
io sono qui te ne sei accorta?  
Stringi di più/ io sono qui

Parlami parlami  
 che non spendi niente  
 segnami qui:  
 senza rancore  
 cercami, scappami  
 fatti un po' sudare  
 toccami qui:  
 proprio sul cuore, qui  
 Fatti sentire  
 come dovessi morire

Stringi di più/ io sono qui  
 ne son quasi certo io sono qui  
 Stringi di più cosa ti costa/ te ne sei accorta?  
 io sono qui  
 Stringi di più/ io sono qui  
 Ci son treni che non ripassano

ci son bocche da ricordare  
 ci son facce che si confondono  
 e, poi, ci sei tu .....  
 ora ci sei tu!

Fatti sentire  
 Fammi sentire sentirti  
 Stringi di più/ io sono qui ne son quasi certo  
 io sono qui  
 stringi di più cosa ti costa/ te ne sei accorta?  
 io sono qui  
 stringi di più/ io sono qui  
 Parlami parlami  
 senza dire niente  
 Parlami, dai:  
 cerca nel cuore.

«Parlami, parlami ... fammi sentire sentirti ...» è così che Ligabue incomincia la sua canzone. Una citazione per arrivare a parlare del tema dell'ascolto ... Tema non facile. Si dà quasi per scontato la facilità di ASCOLTARE, ma questo agire presuppone un notevole esercizio da parte di ognuno di noi.

Siamo bombardati da milioni e milioni di suoni, ci svegliamo e da subito ecco il suono che proviene dalla televisione, la radio che trasmette musica, la signora che vive sopra di noi che quotidianamente cammina in casa a tutte le ore con i tacchi, il pullman che frena praticamente sotto la finestra della nostra camera, i clacson delle macchine, il bambino che piange perché fa i capricci, i genitori che ti parlano ... potremmo andare avanti all'infinito!

Per fortuna abbiamo la possibilità di estraniarci dai suoni che ci circondano, cercando di concentrarci su quello che abbiamo intenzione di fare, eliminando i fattori che possono recare distrazione.

Dall'ascolto non possiamo sottrarci, siamo noi che volontariamente focalizziamo la nostra attenzione verso quel qualcosa o qualcuno che genera interesse.

Ascolto è «CON-VIVERE e CAMMINARE INSIEME CON UN ALTRO, è DIA-LOGARE cioè realizzare al massimo livello il potenziale umano che è quello di organizzare la realtà ed investirsi in essa con il pensiero e la comunicazione. Ascoltare e parlare [...] indicano la profondità educativa dell'amore. [...] Però non ogni parola vuol dire amore, ma solo quella "giusta", capace di risvegliare tutto quel potenziale. Quando al suo posto subentrano i vuoti vocaboli e si scende al livello della chiacchiera, non si orientano in modo generativo le energie umane e queste rimangono spente». (Cit. Lazzaro Gigante, *Prestami Orecchio. L'uso della canzone nel dialogo tra le generazioni*, Edizioni La Meridiana, Molfetta (BA), 2005, p. 25).

È giunta l'ora di ASCOLTARE!

Se tutti ascoltassimo realmente l'altro e L'Altro la vita avrebbe un sapore diverso, sicuramente ciò che determina maggior malessere non esisterebbero affatto.

### 3. Il gioco

Trasfigurando le parole date con il loro contrario, nelle caselle colorate apparirà l'invito che il vangelo di questa domenica ci fa per... trasfigurare la nostra vita!

ANTICA																				
AVIDO																				
AMARO																				
VUOTO																				
BRUTTO																				
SPORCO																				
PAUROSO																				
BASSO																				
PICCOLO																				
SLEALE																				
DISONESTO																				

### Parole di Papa Francesco

«Subito risuona dall'alto la voce del Padre che proclama Gesù suo Figlio prediletto, dicendo: "Ascoltate". Questa parola è importante! Il nostro Padre che ha detto a questi apostoli, e dice anche a noi: "Ascoltate Gesù, perché è il mio Figlio prediletto". Teniamo, questa settimana, questa parola nella testa e nel cuore: "Ascoltate Gesù!". E questo non lo dice il Papa, lo dice Dio Padre, a tutti: a me, a voi, a tutti, tutti! È come un aiuto per andare avanti nella strada della quaresima. "Ascoltate Gesù!". Non dimenticare.

È molto importante questo invito del Padre. Noi, discepoli di Gesù, siamo chiamati ad essere persone che ascoltano la sua voce e prendono sul serio le sue parole. Per ascoltare Gesù, bisogna essere vicino a Lui, seguirlo, come facevano le folle del vangelo che lo rincorrevano per le strade della Palestina. Gesù non aveva una cattedra o un pulpito fissi, ma era un maestro itinerante, che proponeva i suoi insegnamenti, che erano gli insegnamenti che gli aveva dato il Padre, lungo le



strade, percorrendo tragitti non sempre prevedibili e a volte poco agevoli. Seguire Gesù per ascoltarlo. Ma anche ascoltiamo Gesù nella sua Parola scritta, nel vangelo». (Papa Francesco, *Angelus 16 marzo 2014*)

## Dio ha parlato

«La Parola di Dio ascoltata e celebrata, soprattutto nell'Eucaristia, alimenta e rafforza interiormente i cristiani e li rende capaci di un'autentica testimonianza evangelica nella vita quotidiana.

Lo studio della Sacra Scrittura dev'essere una porta aperta a tutti i credenti. È fondamentale che la Parola rivelata fecondi radicalmente la catechesi e tutti gli sforzi per trasmettere la fede. [...] Noi non cerchiamo brancolando nel buio, né dobbiamo attendere che Dio ci rivolga la parola, perché realmente Dio ha parlato, non è più il grande sconosciuto, ma ha mostrato se stesso. Accogliamo il sublime tesoro della Parola rivelata». (Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, 174-175)

## Brano biblico

### Dal vangelo secondo Luca (9,28b-36)

Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. <sup>29</sup>Mentre pregava, il suo **volto cambiò d'aspetto** e la sua **veste divenne candida e sfolgorante**. <sup>30</sup>Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano **Mosè ed Elia**, <sup>31</sup>apparsi nella gloria, e parlavano del suo **esodo**, che stava per compiersi a **Gerusalemme**. <sup>32</sup>Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. <sup>33</sup>Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. <sup>34</sup>Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. <sup>35</sup>E dalla nube uscì **una voce**, che diceva: «**Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!**». <sup>36</sup>Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

## Simbolo

### La veste splendente

Nel vangelo della Trasfigurazione Gesù si rivela ai nostri occhi. Lui è la promessa di Dio all'uomo, il compimento delle scritture rappresentate da Mosè ed Elia. Un amore talmente grande da rendere luminosa ogni cosa.

La sua veste bianca è anticipazione della resurrezione, ci ricorda che l'ultima parola non sarà la morte. «Ascoltatelo» è l'invito potente che risuona in questa domenica. Fare spazio a Gesù, riconoscere i segni della Sua presenza nella nostra quotidianità, non temere di abbracciare la nostra croce e seguirlo verso la Pasqua.

## Attività

Saliti sul monte, gli apostoli che sono con Gesù lo vedono avvolto dalla gloria del Padre, che rivela loro la missione di salvezza del Figlio. Anch'io se mi metto in ascolto della sua Parola posso essere sul monte con Gesù, anch'io riflettendo sul vangelo posso essere capace di vedere come l'amore di Dio trasformi le cose ... e me.

## Parlami ti ascolto

Su un cartellone o su una slide si scrivono queste parole: PREGIO, PAURA, SOGNI, DIFFICOLTÀ, DIFETTO, FAMIGLIA, SCUOLA, VIAGGIO, PASSIONE, AMICI, SPORT, GUSTI.

Formiamo delle coppie (avendo cura di mettere insieme chi sappiamo non avere grande confidenza).

A ciascuna coppia, poi, si chiede, a turno, di parlare di sé per 3 minuti cercando di toccare i temi che leggono sul cartellone o sulla slide. Chi ascolta non può fare domande, ma deve rimanere in silenzio per tutti e 3 i minuti.

Al termine dell'attività si chiede ai ragazzi di riflettere su questi punti:

- Cosa ti aspettavi della persona con cui hai parlato?
- Cosa, invece, non ti aspettavi?
- Cosa non sapevi di lui/lei?
- Un punto su cui, alla luce di questa conversazione, hai cambiato in positivo l'opinione sulla persona con cui hai svolto l'attività.

Segue una riflessione su: *bellezza e difficoltà dell'aprirsi, bellezza e difficoltà dell'ascolto, importanza dell'ascoltare per conoscere davvero.*

Nel vangelo di questa seconda domenica di quaresima, Dio ci invita ad ascoltare suo Figlio, Gesù, perché questo ascolto porta ad un beneficio infinito. Ascoltiamo il brano dell'evangelista Luca 9,28b-36.

## Sul monte

*Lettura del vangelo della seconda domenica di quaresima*

Consegnare ad ogni bambino/a e/o ragazzo/a la scheda con il testo del vangelo.

Lettura del brano (una persona legge, tutti possono seguire dalla scheda).

### Ricerca

Si possono formulare alcune *domande* per invitare ciascuno a ripercorrere il testo appena letto e cercare le risposte corrette: (vedi il viola nel testo sopra)

- Cosa succede a Gesù durante la trasfigurazione? Come diventa?
- Trova i nomi dei due personaggi dell'Antico Testamento.
- Anche per Gesù l'esodo fu un "passaggio": da cosa a cosa passa Gesù? Quale fu concretamente il suo esodo in Gerusalemme?
- Cosa dice la voce che viene dal cielo?

Correggere di volta in volta insieme le risposte.

### Domande

Si possono formulare alcune domande per verificare la comprensione del testo letto ...

- Perché è importante Mosè? (rappresenta la Legge Antica)
- Perché è importante Elia? (rappresenta tutti i Profeti dell'A.T.)
- Secondo voi di chi è la voce che viene dal cielo? E perché? (di Dio) (parla del Figlio)
- Quando sentite la parola "esodo", cosa vi viene in mente?
- Condurre i bambini nel ragionamento ...
  - > esodo del popolo > Egitto > da schiavitù a libertà (liberazione)
  - > esodo di Gesù > Gerusalemme > da morte a vita (risurrezione)

### Sintesi finale

Vi ricordate cosa è successo a Gesù domenica scorsa? (tentazioni)

- Domenica scorsa Gesù ha *vinto* contro le tentazioni del male, e si è guadagnato il nostro ascolto (così come ci invitava la voce dal cielo): cosicché anche noi possiamo imparare da lui ad essere *giusti*.
- Oggi la trasfigurazione di Gesù ci mostra “quasi in anticipo” la sua vittoria sulla morte (che festeggeremo il giorno di Pasqua); ci sprona ad ascoltare le sue parole capaci di illuminarci, di trasformarci, di darci vita, di salvarci.

## Strumenti

Il video *CGI 3D Animated Short: “Dear Alice” - by Matt Cerini*, la canzone *Cerca nel cuore* di Ligabue, supporto multimediale per vedere/sentire il video, il testo del vangelo, penne, cartellone, Bibbia e una candela o un lumino.

## Preghiera

Calmiamo le acque: basterà rimanere seduti in silenzio qualche istante. Prepariamo il clima: entriamo scalzi nel luogo della celebrazione, sediamoci per terra e chiediamo ai bambini o ai ragazzi di fare altrettanto, abbassiamo le luci, mettiamo al centro una Bibbia e una candela o un lumino.

Aiutiamo i bambini o i ragazzi a fare bene il *Segno di croce*.

*Tutti:* «Gesù,  
con tre dei tuoi apostoli  
sei andato su un monte  
per pregare  
e lì ti sei trasfigurato.  
Insegnami a scoprire  
la tua Parola nel vangelo,  
perché anch’io possa essere illuminato dalla tua luce. Amen».

Oppure.

*Tutti:* «Il tuo volto risplende, Signore Gesù,  
e le tue vesti, il tuo corpo,  
tutto di te è trasfigurato in Dio, avvolto dal Padre.  
Sei vivo e vivente,  
pronto e disposto a farci entrare nella pienezza dell’amore  
che, per noi, si fa salvezza, perdono, liberazione.  
E noi siamo qui con te,  
un po’ persi nell’immensità di Dio che ci avvolge  
e un po’ spaventati da ciò che non riusciamo  
a comprendere fino in fondo;  
vorremmo scappare  
e, allo stesso tempo, fermare il tempo per non perdere nulla.  
Paura e stupore,  
voglia di una vita piena

e mani che cercano la terra:  
tutto questo si aggroviglia nel nostro cuore.  
Sconvolgici, Signore, figlio amato!  
Aprirci a te, Parola che fa vivere. Amen». (Mariangela Tassielli)

Concludiamo con la recita del *Padre nostro* e il *segno della croce*.

# SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

## CAMMINARE INSIEME ... PER SAPER ASCOLTARE

### Scheda RAGAZZI 11-14 anni – Cresima

---

#### Obiettivi

In questo incontro cercheremo di aiutare i ragazzi:

- ad ascoltare il brano di Luca 9,28b-36;
- a saper riflettere sul tema dell'ascolto della Parola di Dio, che spesso è disturbato da tanti rumori e frastuoni che accompagnano le nostre giornate.

#### Contenuti catechistici

Un nuovo scenario davanti a noi ... dal deserto al monte ... quello della trasfigurazione! Qui Gesù vive uno dei suoi momenti più intensi della sua vita prima di inoltrarsi nei giorni duri della sua sofferenza e accanto a sé vuole gli amici più cari. Lasciamoci guidare dal Signore per scoprire il suo volto che illumina e dona pace alla nostra vita. Impariamo ad ASCOLTARE cosa vuole dirci Gesù per poi viverlo a scuola, tra gli amici, in famiglia come suoi testimoni.

#### Innesto – Accoglienza

Per iniziare l'incontro proponiamo due modalità diverse: un video o una canzone.

##### 1. I video

Si potrebbe iniziare con il video *Papa Francesco: "Il Signore non si ascolta stando in poltrona"*, che trovi al link: <https://www.youtube.com/watch?v=wyJm2QtVirc>

Papa Francesco in piazza Politeama a Palermo parla ai giovani: «Il Signore non si ascolta stando in poltrona».

In alternativa si potrebbe proporre il video *'GOD IS SPEAKING' | Christian short film*, che trovi al link: <https://www.youtube.com/watch?v=qJARfWkQyH4>

Ogni giorno, Dio ci parla in molti modi diversi. Dio ama parlare con noi, come ascolti Dio? Come senti la voce di Dio? Dio parla oggi? Attraverso la profezia, le parole profetiche, le visioni e i sogni, penso che lo faccia, la vera domanda è: stiamo permettendo a Dio lo spazio e il tempo e lo ascoltiamo?

##### 2. La canzone

Si potrebbe iniziare con la canzone *I still haven't found what i'm looking for* degli U2, che trovi al link: <https://www.youtube.com/watch?v=cQ9cx-A4u7c>

«Non ho ancora trovato,  
quello che sto cercando»

L'ascolto della Parola di Dio ci apre la mente, gli occhi e il cuore rivelandoci ciò che non siamo in grado di comprendere, ciò che stiamo cercando. Ognuno di noi è invitato ad ascoltare Gesù. È

l'invito che Dio Padre fa nel vangelo della seconda domenica di quaresima: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!».

## Parole di Papa Francesco

«Subito risuona dall'alto la voce del Padre che proclama Gesù suo Figlio prediletto, dicendo: "Ascoltatelo". Questa parola è importante! Il nostro Padre che ha detto a questi apostoli, e dice anche a noi: "Ascoltate Gesù, perché è il mio Figlio prediletto". Teniamo, questa settimana, questa parola nella testa e nel cuore: "Ascoltate Gesù!". E questo non lo dice il Papa, lo dice Dio Padre, a tutti: a me, a voi, a tutti, tutti! È come un aiuto per andare avanti nella strada della quaresima. "Ascoltate Gesù!". Non dimenticare.

È molto importante questo invito del Padre. Noi, discepoli di Gesù, siamo chiamati ad essere persone che ascoltano la sua voce e prendono sul serio le sue parole. Per ascoltare Gesù, bisogna essere vicino a Lui, seguirlo, come facevano le folle del vangelo che lo rincorrevano per le strade della Palestina. Gesù non aveva una cattedra o un pulpito fissi, ma era un maestro itinerante, che proponeva i suoi insegnamenti, che erano gli insegnamenti che gli aveva dato il Padre, lungo le strade, percorrendo tragitti non sempre prevedibili e a volte poco agevoli. Seguire Gesù per ascoltarlo. Ma anche ascoltiamo Gesù nella sua Parola scritta, nel vangelo». (Papa Francesco, *Angelus 16 marzo 2014*)

### Dio ha parlato

«La Parola di Dio ascoltata e celebrata, soprattutto nell'Eucaristia, alimenta e rafforza interiormente i cristiani e li rende capaci di un'autentica testimonianza evangelica nella vita quotidiana.

Lo studio della Sacra Scrittura dev'essere una porta aperta a tutti i credenti. È fondamentale che la Parola rivelata fecondi radicalmente la catechesi e tutti gli sforzi per trasmettere la fede. [...] Noi non cerchiamo brancolando nel buio, né dobbiamo attendere che Dio ci rivolga la parola, perché realmente Dio ha parlato, non è più il grande sconosciuto, ma ha mostrato se stesso. Accogliamo il sublime tesoro della Parola rivelata». (Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, 174-175)

## Brano biblico

### Dal vangelo secondo Luca (9,28b-36)

Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. <sup>29</sup>Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. <sup>30</sup>Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, <sup>31</sup>apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. <sup>32</sup>Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. <sup>33</sup>Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. <sup>34</sup>Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. <sup>35</sup>E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». <sup>36</sup>Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

## Simbolo

### La veste splendente

Nel vangelo della Trasfigurazione Gesù si rivela ai nostri occhi. Lui è la promessa di Dio all'uomo, il compimento delle scritture rappresentate da Mosè ed Elia. Un amore talmente grande da rendere luminosa ogni cosa.

La sua veste bianca è anticipazione della resurrezione, ci ricorda che l'ultima parola non sarà la morte. «Ascoltatelo» è l'invito potente che risuona in questa domenica. Fare spazio a Gesù, riconoscere i segni della Sua presenza nella nostra quotidianità, non temere di abbracciare la nostra croce e seguirlo verso la Pasqua.

## Attività

Gesù sale sul monte per ritirarsi a pregare. Questa volta porta con sé Pietro, Giacomo e Giovanni. Gesù prega tutta la notte, mentre i discepoli si addormentano. Ma la luce di Dio li sveglia e, in quella luce, comprendono il messaggio del Padre: Gesù è il Figlio di Dio e va ascoltato! Nelle sue parole c'è la salvezza. In questa seconda domenica di quaresima rifletto sul fatto che Gesù è la luce per comprendere la verità e sull'importanza di fare proprie le sue parole.

Proponiamo di seguito alcune attività tra cui scegliere.

### Stappati le orecchie

I ragazzi in cerchio mettono al centro una o più sedie che verranno occupate da ragazzi che indossano un mp3 o un cellulare a tutto volume. Il catechista/educatore dirà delle frasi, lunghe e difficili, che i ragazzi in cerchio, a gesti dovranno far capire ai loro compagni seduti.

I ragazzi seduti sperimenteranno la difficoltà di capire le persone che si hanno di fronte quando si è distratti da altro (musica-pensieri).

I ragazzi che dovranno far capire le frasi ai compagni, sperimenteranno la difficoltà di farsi ascoltare soprattutto capiranno la difficoltà di comunicare alle persone che non vogliono ascoltare.

Per poter capire è necessario ascoltare attentamente. Chi si tappa le orecchie quando parla il Signore non entra in comunicazione con Lui.

Cartellone su ipotesi di cosa vorrà dirci Dio quando ci parla. Pensieri in libertà.

### Parole

Dopo aver letto il brano della Trasfigurazione, i ragazzi vengono divisi in due squadre. Entrambe le squadre si posizionano su un lato del campo/stanza, dalla parte opposta vengono posizionati dei cartoncini con alcune parole, alcune inerenti il testo appena letto, altre non inerenti e alcuni cartoncini con le parole della frase "Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!".

Ogni componente della squadra a turno dovrà raggiungere l'altra parte del campo/stanza dove potrà prendere o lasciare un solo cartoncino per un tempo massimo di 1 minuti. Allo scadere del tempo, stabilito dal catechista/educatore, le squadre si ritrovano per 5 minuti e possono provare a comporre e indovinare la frase con le parole in loro possesso.

Si provvederà poi a contare il punteggio ottenuto dalla squadra, ogni parola inerente vale 1 punto, 0 punti le parole non inerenti, 2 punti le parole della frase evangelica. La squadra che indovinerà la frase vedrà raddoppiato il proprio punteggio.

PAROLE INERENTI (1 PUNTO)	PAROLE NON INERENTI (0 Punti)	PAROLE DELLA FRASE (2 PUNTI)
Ascolto	Abramo	Questi
Esodo	Casa	È
Gerusalemme	Distrarsi	Il
Gloria	Fedele	Figlio
Luce	Fratelli	Mio
Maestro	Fumo	L'electo
Mosè	Lampo	Ascoltatelo
Nube	Maria	
Pietro	Musica	
Preghiera	Nazareth	
Ritirarsi	Notte	
Silenzio	Re	
Tabor	Rumore	
Trasformarsi	Schiavo	
Veste	Tommaso	

## Strumenti

Il video *Papa Francesco: "Il Signore non si ascolta stando in poltrona"*, 'GOD IS SPEAKING' | *Christian short film*, la canzone *I still haven't found what i'm looking for* degli U2, supporto multimediale per vedere/sentire il video, mp3 o cellulare con musica, penne, bigliettini, cartellone, colori/pennarelli, Bibbia e candela/lumino.

## Preghiera

Calmiamo le acque: basterà rimanere seduti in silenzio qualche istante. Prepariamo il clima: entriamo scalzi nel luogo della celebrazione, sediamoci per terra e chiediamo ai ragazzi di fare altrettanto, abbassiamo le luci, mettiamo al centro una Bibbia e una candela o un lumino.

Aiutiamo i ragazzi a fare bene il *Segno di croce*.

*Insieme:* «Per noi ragazzi  
la moda e l'idea degli altri ... è tutto!  
Un volto splendente,  
un vestito unico come il Tuo Gesù,  
lo ricordano da 2000 anni.  
Tu ci vuoi donare la stessa luce,  
il vestito dei fratelli. Amen».



Oppure.

Invitiamo i ragazzi a scrivere una preghiera che abbia come tema l'ascolto di Dio in mezzo ai rumori assordanti della vita quotidiana. Ad esempio potrebbe essere:

«Signore ti ascolto ... parlami,  
ogni mattina mentre sono sullo scuolabus,  
mentre cammino tra il traffico della strada,  
quando a ricreazione mi incammino al suono della campanella,  
quando mi trovo in giardino  
alla sera quando finisce la giornata e penso ai miei cari. Amen».

Concludiamo con la recita del *Padre nostro* e il *segno della croce*.